



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"E. IBSEN"

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale

Corso Vittorio Emanuele, 10 - 80074 - Casamicciola Terme (NA) Telefono 081.994489

Codice Meccanografico: NAIC8AR00E - Codice Fiscale 91005960637 - Codice Univoco: UF4TEV

@-mail: naic8ar00e@istruzione.it – Pec: naic8ar00e@pec.istruzione.it Sito web www.icibsenecasamicciola.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA

SECONDARIA di I grado Dell'I.C.

Enrico Ibsen Casamicciola Terme

(NA)

Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

Visto il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;

Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 -Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11e 13;

Vista la C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

Visto il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

Visto il D.I. 1 Luglio 2022 n. 176 - Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

Visto la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

Tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

Tenuto conto che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

Considerata la specificità dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Statale "ENRICO IBSEN" di Casamicciola Terme nella quale si insegnano i seguenti strumenti: Chitarra, Flauto, Pianoforte e Violino;

Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive e integrative;

Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;

Atteso che per l'insegnamento dei suindicati strumenti musicali è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola

Art.1 Scelta del percorso a Indirizzo musicale

La scelta del Percorso ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti musicali insegnati.

Art.2 Accesso al Percorso a Indirizzo musicale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e da un insegnante di Musica.

Le prove, che saranno diversamente calibrate, caso per caso, per gli alunni disabili o con disturbo specifico dell'apprendimento, verificano:

- Discriminazione delle altezze musicali (suoni gravi ed acuti);
- Riproduzione di brevi sequenze ritmiche con difficoltà crescente;
- Intonazione e riproduzione di semplici melodie vocali;
- Eventuale dimostrazione delle abilità strumentali acquisite (se già in possesso);

Art. 3 – Criteri di valutazione del test di accesso al percorso ad indirizzo musicale

I criteri di valutazione stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare, e prenderanno in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Nell'assegnazione dello strumento musicale, saranno considerate, inoltre, anche le caratteristiche fisico-morfologiche funzionali allo studio specifico della pratica strumentale.

Per l'attuazione dell'indirizzo musicale è necessaria la formazione equilibrata di tutte e quattro le classi di strumento proposte, per cui tutti gli strumenti dovranno essere attivati.

A tal fine è insindacabile il giudizio della Commissione Prove Attitudinali, in seguito al quale sarà stilata la graduatoria finale.

I risultati conseguiti nelle prime tre prove, concorreranno a determinare il punteggio totale dell'alunno che verrà riportato nella propria scheda personale e servirà a determinare la graduatoria di merito finale dei candidati, in ordine progressivo di punteggi conseguiti.

Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio ottenuto e lo strumento assegnato. La graduatoria verrà resa pubblica tramite il sito web della scuola.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 4 - Frequenza del corso

Una volta ammessi al Corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni; è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 5 - Orario delle lezioni

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari o attività collegiali.

Art. 6- Strutturazione del corso

I corsi sono così strutturati:

- una lezione settimanale di strumento individuale e/o collettiva.
- una lezione settimanale di solfeggio ed una di musica d'insieme.

Lezione di strumento

Le lezioni di strumento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno scolastico.

L'insegnante può così adottare diverse strategie mirate e finalizzate all'eventuale recupero, ma anche consolidamento e potenziamento delle competenze di ciascun alunno.

Lezione di musica d'insieme

Nei corsi ad indirizzo musicale la pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

Le attività sono opportunamente progettate sulla base delle differenziate capacità operative- strumentali degli alunni, consentendone la partecipazione attiva a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. Suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo per confrontarsi con gli altri misurando le proprie capacità.

Durante l'anno scolastico l'orario delle lezioni possono subire variazioni, in funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative; sarà premura dei docenti comunicare tempestivamente tali cambiamenti ai genitori degli alunni interessati

Art. 7-Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato su cinque giorni settimanali ha validità per l'intero anno scolastico. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.

Art.8 - Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

Poiché le attività di strumento musicale sono curricolari, è assolutamente vietato agli alunni, che dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana delle 14:10 se non perché prelevati da un genitore o da un delegato. Al termine della sesta ora gli alunni si recheranno con i rispettivi insegnanti nelle proprie classi di strumento. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora faranno ritorno a casa, per poi rientrare scuola nell'orario stabilito. Durante questo intervallo la scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 9 -Assenze dei Docenti di strumento musicale e/o situazioni organizzative particolari

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà (fonogramma) i genitori della loro uscita anticipata alle ore 14,10. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Nei casi in cui dovessero sorgere particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ec., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela e custodia dei docenti di strumento musicale presenti.

Art. 10 -Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per i seguenti casi:

1. se l'alunno è presente a scuola in orario antimeridiano e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata il giorno successivo sin dalla prima ora;
2. se l'alunno è assente in orario antimeridiano, ma non è impossibilitato a frequentare le lezioni di strumento in orario pomeridiano, su richiesta scritta del genitore può essere ammesso in classe di pomeriggio. I docenti di strumento annoteranno sul registro elettronico la presenza nelle proprie ore.

Art. 11 - Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate durante le specifiche attività didattiche pomeridiane vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro elettronico.

Art. 12 - Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale

che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 13 – Strumenti e Materiali didattici

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola.

Art. 14 – Attività Musicali

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

Art. 15 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

1. Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;

2. Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
3. Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
4. Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 16 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art. 17 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art.18 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto.